



**LABORATORIO
SOCIO-AMBIENTALE
REPORT DEI QUESTIONARI
“SPESA RESPONSABILE O
SPESA IRRESPONSABILE?”**

FEBBRAIO - MAGGIO 2010

Comuni aderenti: Albairate, Arluno, Bareggio, Casorezzo, Cisliano, Corbetta, Marcallo con Casone, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Turbigo, Vittuone, Zibido San Giacomo.

Con il patrocinio



Con la collaborazione



Con il contributo di



INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
IL METODO D'INDAGINE	pag. 4
IL PERCORSO D'INDAGINE	pag. 5
ANALISI DEI DATI	pag. 6
ANALISI DELLE DOMANDE	pag. 7

INTRODUZIONE

Quando si parla di risparmio energetico, il consumatore medio generalmente pensa alla riduzione dei consumi di elettricità e riscaldamento. Risparmio energetico però è anche altro: basta guardare da diverse angolazioni per rendersi conto che è possibile intervenire sulla riduzione dei consumi anche in altri campi. Tra questi si colloca il tema dell'alimentazione.

Il progetto di educazione ambientale "Energia&Grano: Ambiente giusto con più gusto", attraverso iniziative didattico-formative nelle scuole, ha voluto evidenziare come, adottando una sana e sostenibile alimentazione, sia possibile contribuire a ridurre gli impatti negativi sul sistema ambiente, a migliorare le condizioni di salute e benessere dell'uomo/consumatore e a incentivare la microeconomia locale.

Hanno partecipato a questo progetto oltre 700 alunni e alunne (di seguito alunni o ragazzi) appartenenti a 32 classi tra le scuole elementari di Arluno, Bareggio, Corbetta e Zibido San Giacomo e le scuole medie di Albairate, Bareggio, Casorezzo, Cislano, Marcallo con Casone, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Turbigo, Vittuone e Zibido San Giacomo.

COMUNE	SCUOLA	CLASSI	ALUNNI
Albairate	Media	I A - I B - I C	60
Arluno	Elementare	IV A - IV B	54
Bareggio	Elementare	IV A - IV B - IV C	70
Bareggio	Media	II A	24
Casorezzo	Media	II F - II G - III F - III G	74
Cislano	Media	II A - II B	30
Corbetta	Elementare	III A - III B	45
Marcallo con Casone	Media	II A - II B	48
Robecco sul Naviglio	Media	II L	23
Santo Stefano Ticino	Media	II C - II D	46
Turbigo	Media	II A - II B - II C	80
Vittuone	Media	I A - I B - I C	70
Zibido S.Giacomo	Elementare	III C - IV C	40
Zibido S.Giacomo	Media	I E - I F	46

Elenco delle classi partecipanti al progetto "Energia&Grano".

IL METODO D'INDAGINE

Nel mese di gennaio, nelle scuole partecipanti al progetto, un esperto del settore ha tenuto incontri formativi per spiegare ai ragazzi cosa si intende per alimentazione sana e responsabile. In particolare l'attenzione è stata rivolta prima a far conoscere quali benefici alla nostra salute apportiamo con un'alimentazione varia, corretta ed equilibrata e quali sono invece i danni che un'alimentazione poco varia e di scarsa qualità provoca al nostro organismo; in seguito sono state illustrate le modalità con cui è possibile alimentarsi limitando gli impatti negativi sull'ambiente.

A questa prima azione hanno fatto seguito un laboratorio di comunicazione ambientale e un laboratorio socio-ambientale con attività svolte in aula e a casa.

Il laboratorio di comunicazione ha portato alla realizzazione di attività di buona pratica quali "La giornata del tovagliolo di stoffa" che si è svolta nelle mense scolastiche e il mercatino itinerante di prodotti agro-alimentari realizzato con alimenti di produttori locali selezionati per la costituzione di una filiera corta del territorio. Inoltre, sempre nell'ambito del laboratorio di comunicazione sono stati realizzati disegni sul tema dell'alimentazione sana e responsabile che verranno utilizzati per le pubblicazioni riguardanti il progetto.

Obiettivi del laboratorio socio-ambientale sono:

- condurre un'indagine attraverso il questionario "Colazione, pranzo e cena: ecco come mangio!" per conoscere le abitudini alimentari dei ragazzi partecipanti al progetto.
- condurre un'indagine attraverso il questionario "Spesa responsabile o spesa irresponsabile?" per verificare se al momento dell'acquisto di prodotti alimentari gli alunni e le loro famiglie attuano misure per limitare i danni da produzione e che quindi favoriscono la riduzione degli sprechi e il contenimento degli impatti negativi sull'ambiente.

IL PERCORSO D'INDAGINE

Metà febbraio-inizio marzo: incontro con le scuole partecipanti al laboratorio allo scopo di illustrare i questionari e spiegarne il metodo di compilazione.

Nel frattempo è stato impostato il database utilizzando Microsoft Excel per l'inserimento di tutti i dati raccolti e permetterne l'elaborazione.

Marzo: ritiro dei questionari compilati e inserimento dati nel database.

Aprile: elaborazione dei dati e redazione della relazione finale.

ANALISI DEI DATI

Il questionario socio-ambientale “Spesa responsabile o spesa irresponsabile?”, rivolto alle famiglie degli alunni/e delle classi partecipanti al progetto, è stato strutturato in 18 domande a risposta singola e/o multipla allo scopo di verificare l’adozione di misure di risparmio energetico al momento dell’acquisto di prodotti alimentari.

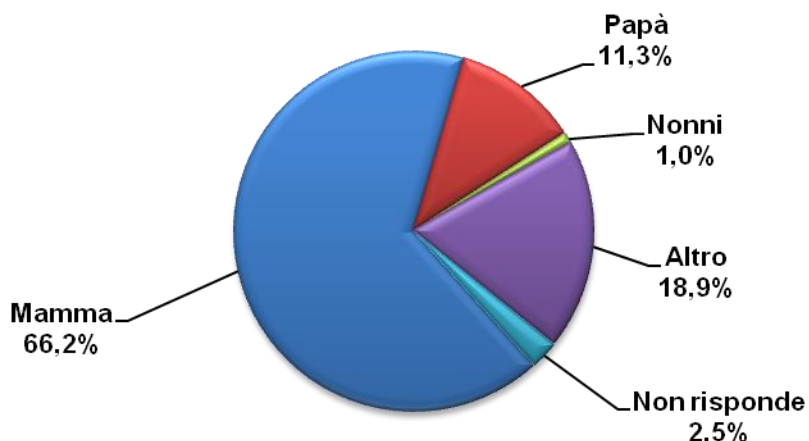
I questionari sono stati distribuiti a tutti i ragazzi partecipanti che hanno poi condotto personalmente le interviste ai loro genitori.

Sono stati raccolti 592 questionari compilati i cui dati sono stati elaborati e coi risultati ottenuti sono stati creati dei grafici e delle tabelle.

ANALISI DELLE DOMANDE

DOMANDA 1

Domanda 1 - In famiglia, generalmente chi fa la spesa?



	Num	%
Mamma	392	66,2
Papà	67	11,3
Nonni	6	1,0
Altro	112	18,9
Non risponde	15	2,5
Totale	592	100

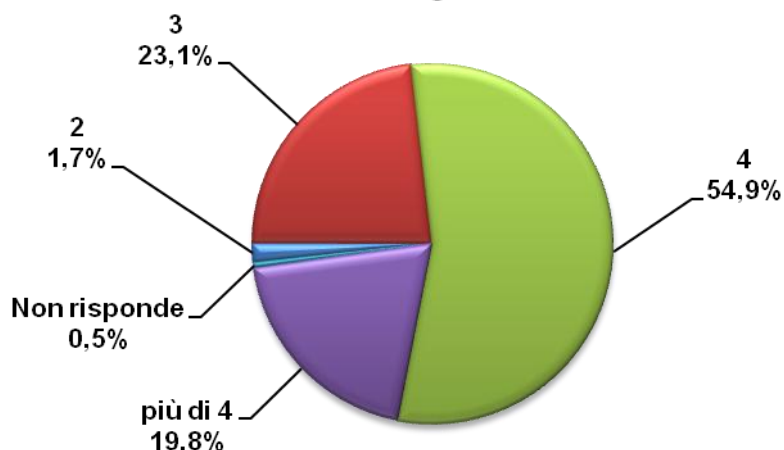
Il grafico evidenzia che la spesa per la famiglia è generalmente svolta dalla mamma, come indicato dal 66,2% degli intervistati. Solo nell'11,3% dei casi se ne occupa il papà.

Il 18,9% ha dichiarato che la spesa viene fatta da tutta la famiglia o da entrambi i genitori.

Non ha risposto il 2,5% degli intervistati.

DOMANDA 2

Domanda 2 - Da quante persone è composta la tua famiglia?



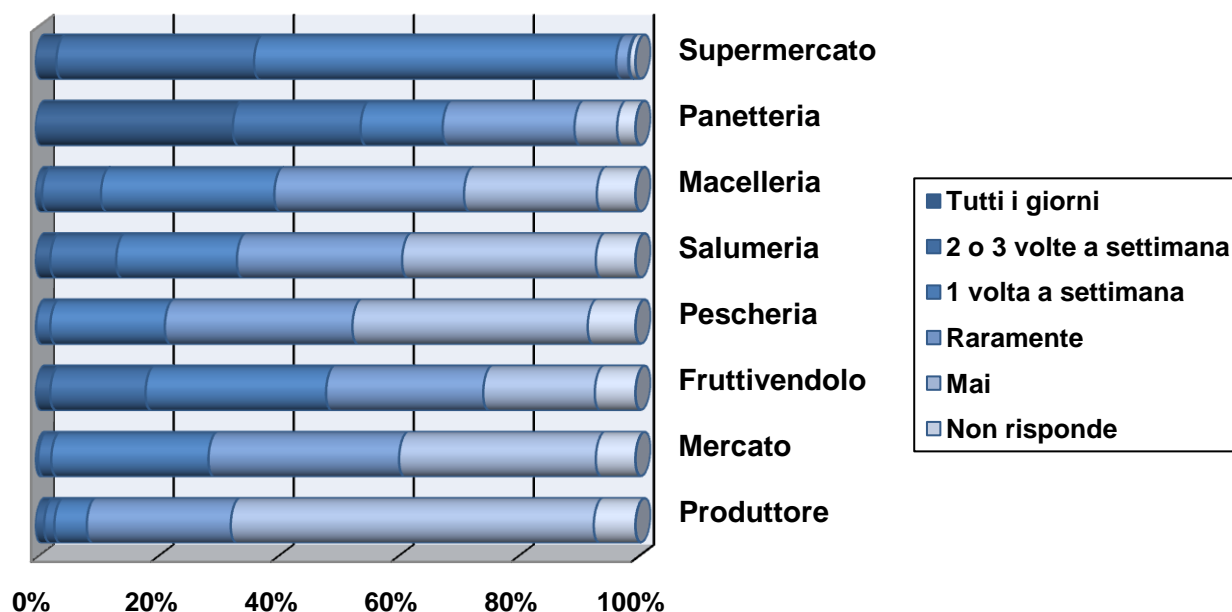
	Num	%
2	10	1,7
3	137	23,1
4	325	54,9
più di 4	117	19,8
Non risponde	3	0,5
Totale	592	100

Come illustra il grafico la maggioranza delle famiglie intervistate (54,9%) è composta da 4 elementi.

Il 23,1% ha 3 componenti e il 19,8% ha un nucleo familiare di oltre 4 persone.

DOMANDA 3

Domanda 3 - Indica con quale frequenza fai la spesa in questi negozi

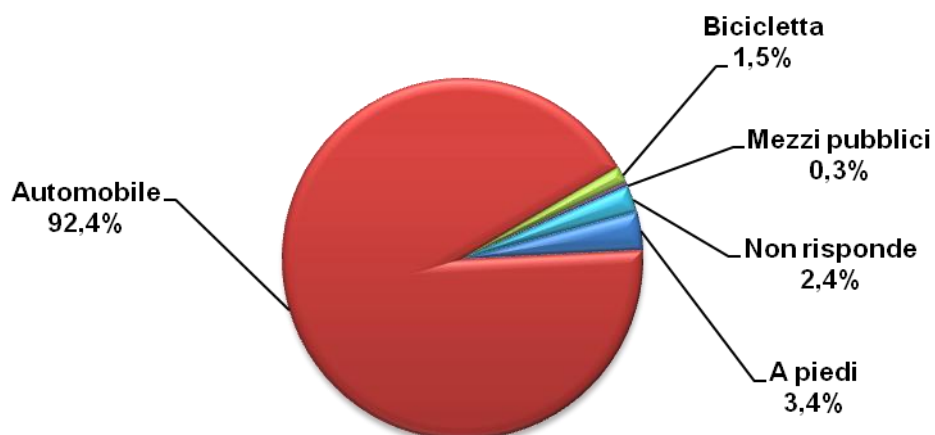


Il grafico mostra con quale frequenza le famiglie intervistate si recano nei negozi sopra indicati. Per ciascun negozio le barre sono colorate in differenti tonalità corrispondenti alle diverse frequenze. Dall'analisi dei dati risulta che:

- il supermercato è la meta preferita per gli acquisti alimentari della famiglia dato, in particolare, la comodità di trovare prodotti diversi in un solo negozio. La maggior parte delle famiglie infatti vi fa la spesa una volta alla settimana (60,3%) e il 32,9% due o tre volte;
- il 33% degli intervistati va tutti i giorni a comprare il pane fresco, il 22% invece va due o tre volte alla settimana e circa la stessa percentuale riguarda coloro che vanno raramente dal panettiere;
- non è abitudine delle famiglie intervistate fare acquisti in macelleria, salumeria o dal pescivendolo se non una volta alla settimana;
- poche famiglie frequentano il mercato settimanale del paese;
- l'acquisto di prodotti alimentari direttamente dal piccolo produttore locale è una abitudine ancora poco praticata.

DOMANDA 4

Domanda 4 - In genere, come vai a fare la spesa settimanale?

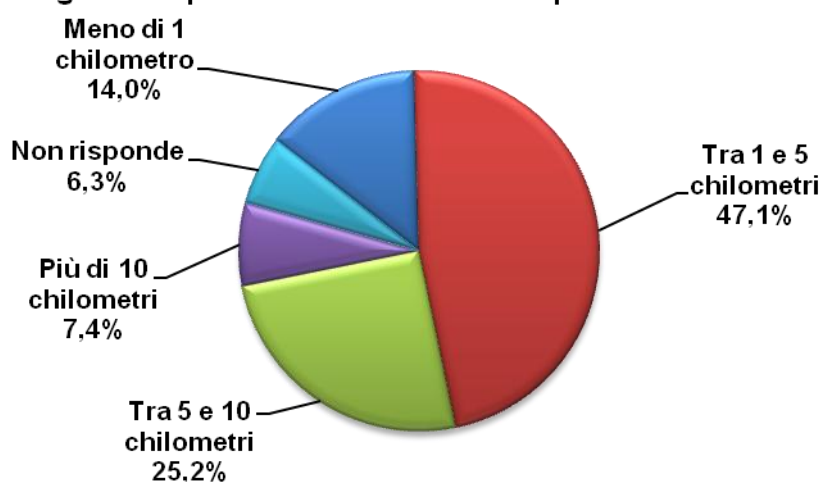


	Num	%
A piedi	20	3,4
Automobile	547	92,4
Bicicletta	9	1,5
Mezzi pubblici	2	0,3
Non risponde	14	2,4
Totale	592	100

Il grafico mostra che la quasi totalità delle famiglie intervistate (92,4%) utilizza l'auto per andare a fare la spesa settimanale. Il mezzo motorizzato risulta infatti il più comodo e capiente per trasportare i prodotti acquistati. Percentuali molto basse riguardano coloro che vanno a piedi (3,4%) e che utilizzano la bicicletta (1,5%). Il 2,4% degli intervistati non ha risposto.

DOMANDA 5

Domanda 5 - Quanto dista da casa tua il negozio/supermercato dove fai la spesa settimanale?



	Num	%
Meno di 1 chilometro	83	14,0
Tra 1 e 5 chilometri	279	47,1
Tra 5 e 10 chilometri	149	25,2
Più di 10 chilometri	44	7,4
Non risponde	37	6,3
Totale	592	100

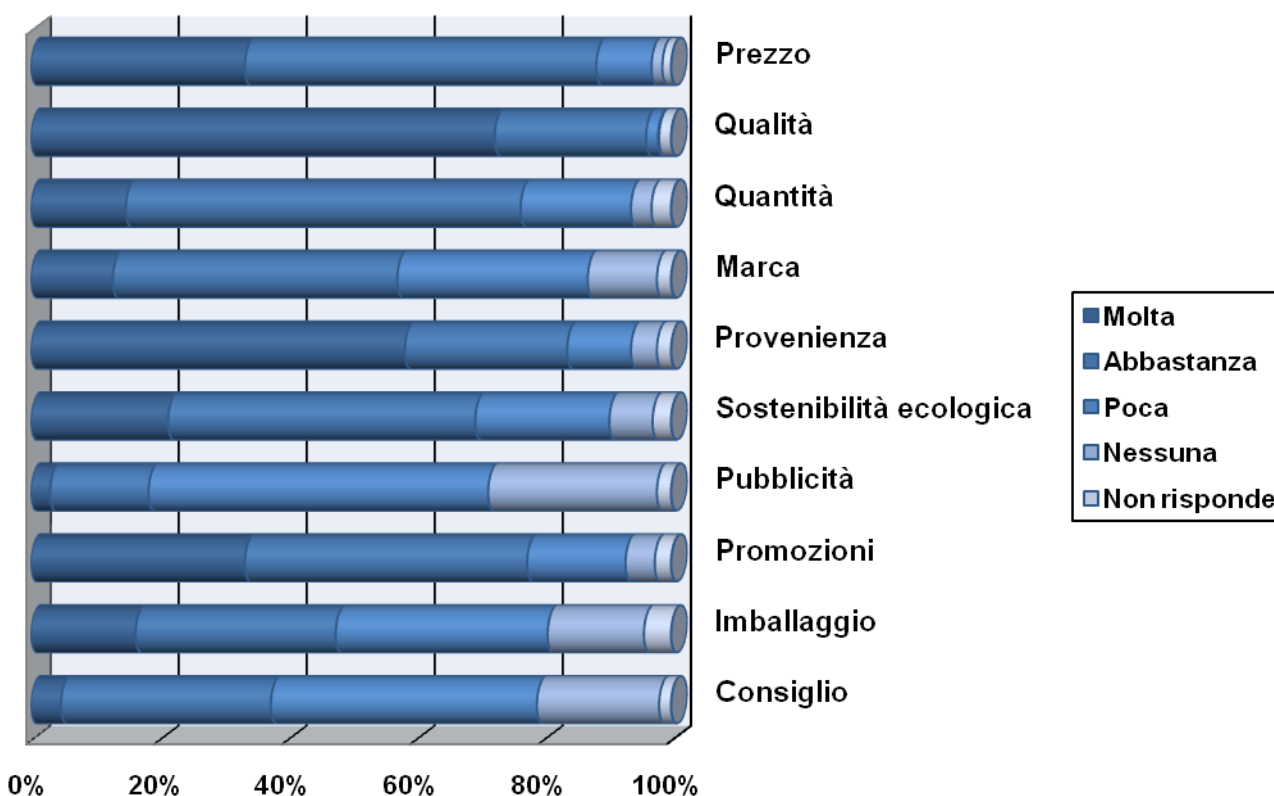
Come evidenzia il grafico, per le famiglie intervistate, la distanza che divide la propria casa dal negozio/supermercato dove solitamente si acquistano i prodotti alimentari è nella maggioranza dei casi (47,1%) compresa tra 1 e 5 chilometri. Per il 25,2% degli intervistati invece la distanza da percorrere è tra i 5 e i 10 chilometri. Percentuali minori riguardano coloro che distano dal negozio/supermercato meno di un chilometro (14%) o più di 10 chilometri (7,4%).

Questo dato rispecchia la connessione tra le zone abitate e i grandi centri commerciali che nelle cittadine di provincia si trovano solitamente distanti dai centri urbani a servizio, appunto, di un ampio territorio.

Non ha risposto a questa domanda il 6,3% degli intervistati.

DOMANDA 7

Domanda 7 - Nell'acquisto di un alimento, che importanza dai a ciascuna delle seguenti caratteristiche?

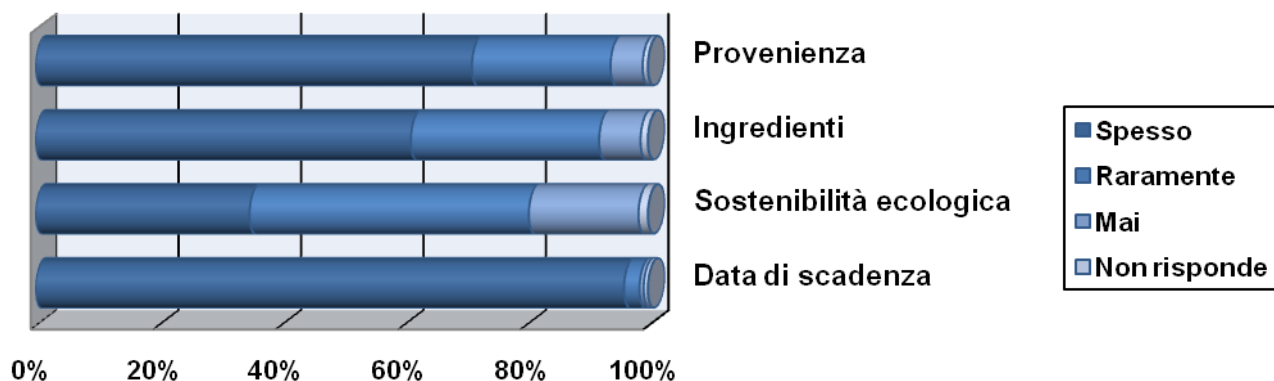


Il grafico mostra quale importanza viene data dalle famiglie intervistate alle caratteristiche sopra elencate. Per ciascuna caratteristica le barre sono colorate in differenti tonalità corrispondenti all'importanza data. Dall'analisi dei dati risulta che:

- la qualità dei prodotti alimentari è fondamentale: le famiglie cercano prodotti freschi, buoni e naturalmente sani;
- grande importanza è data alla provenienza degli alimenti. Si sta ormai espandendo la mentalità del risparmio energetico: prodotti che arrivano da Paesi lontani, o che comportano un trasporto sulla lunga distanza, procurano al nostro ambiente danni che sarebbero evitabili se si scegliesse di consumare prodotti locali;
- le promozioni e i prezzi giocano un ruolo rilevante nella scelta del prodotto da acquistare;
- le pubblicità e i consigli da parte di conoscenti non influenzano più di tanto la scelta dei prodotti;
- la sostenibilità ecologica, la marca e la quantità pur non essendo essenziali per le famiglie intervistate ricoprono comunque un ruolo abbastanza importante.

DOMANDA 8

Domanda 8 - Sull'etichetta del prodotto che acquisti controlli:



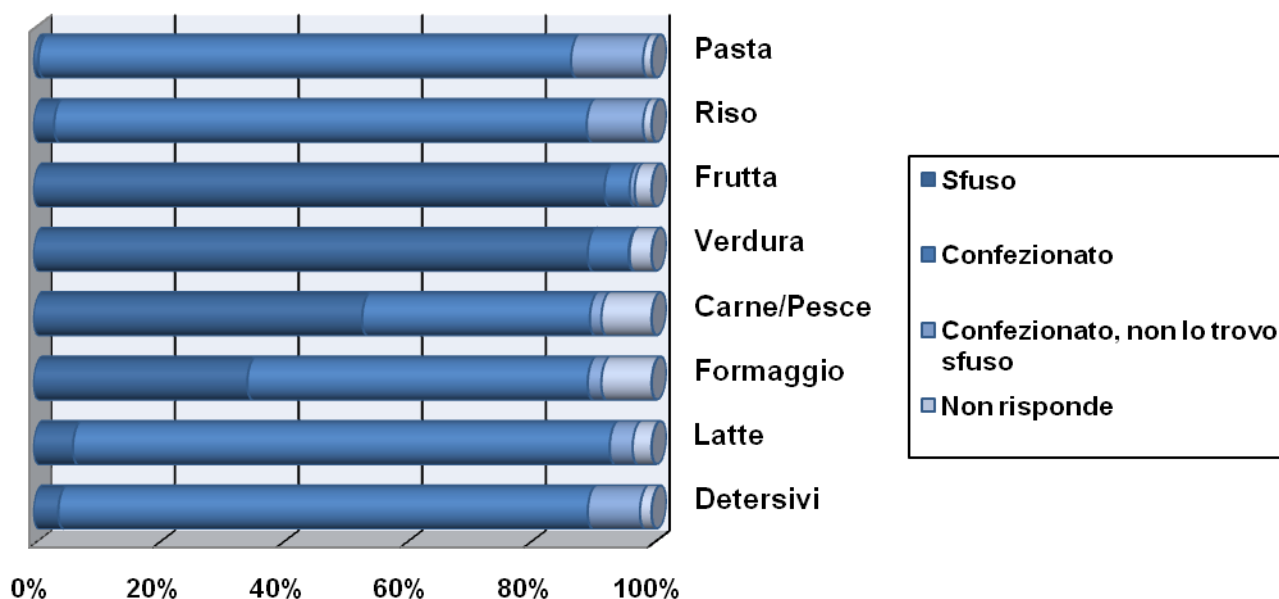
Il grafico mostra quali caratteristiche vengono più frequentemente controllate al momento dell'acquisto di un prodotto alimentare. Per ciascuna caratteristica le barre sono colorate in differenti tonalità corrispondenti alle diverse frequenze.

Dall'analisi dei dati risulta che:

- la data di scadenza è controllata spesso prima dell'acquisto di un prodotto;
- provenienza e ingredienti sono informazioni che interessano la maggior parte dei consumatori ma che alcuni controllano raramente;
- nella maggior parte dei casi la sostenibilità ecologica è un'informazione raramente letta sull'etichetta.

DOMANDA 9

Domanda 9 - Come compri solitamente i seguenti prodotti?



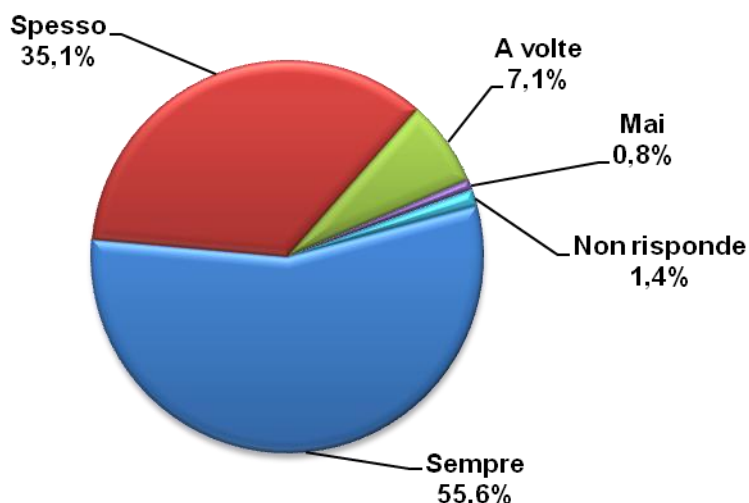
Il grafico mostra le modalità di acquisto dei prodotti.

Dall'analisi dei dati risulta che:

- pasta, riso, latte e detersivi sono acquistati confezionati dalla maggior parte delle famiglie intervistate;
- comprare frutta e verdura sfusa è, per quasi la totalità degli intervistati, una pratica ormai consueta e sicuramente preferibile all'acquisto di frutta e verdura confezionata;
- il formaggio generalmente viene comprato confezionato anche se non mancano famiglie che preferiscono acquistarlo sfuso direttamente dal produttore;
- carne e pesce per circa la metà delle famiglie sono prodotti acquistati sfusi ma rimangono tante le famiglie che scelgono questi prodotti già confezionati.

DOMANDA 10

Domanda 10 - Compri frutta e verdura di stagione?

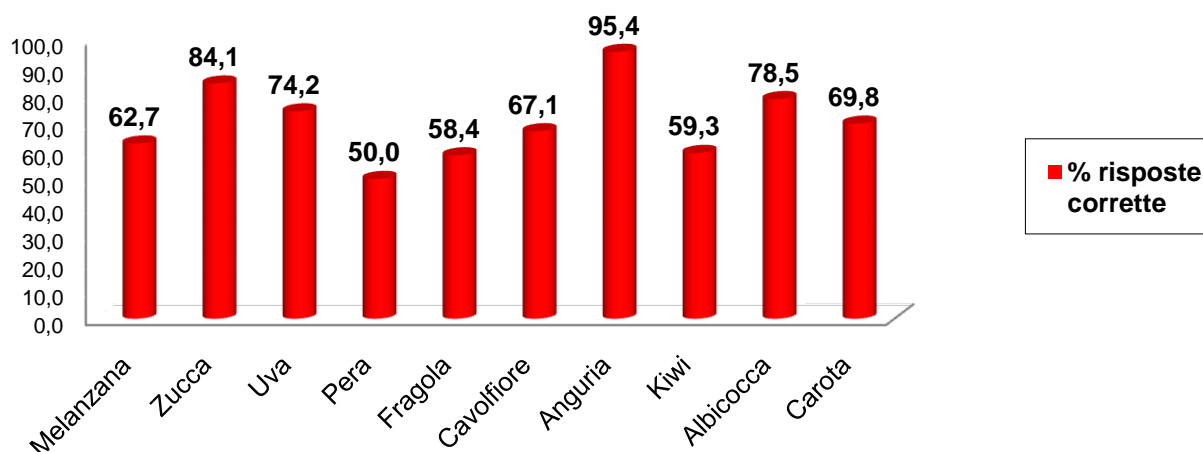


	Num	%
Sempre	329	55,6
Spesso	208	35,1
A volte	42	7,1
Mai	5	0,8
Non risponde	8	1,4
Totale	592	100

Dal grafico emerge che è buona abitudine per le famiglie intervistate comprare frutta e verdura di stagione. Il 55,6% degli intervistati ha dichiarato di acquistare prodotti di stagione sempre, il 35,1% spesso e una percentuale minore (7,1%) a volte soltanto.

DOMANDA 11

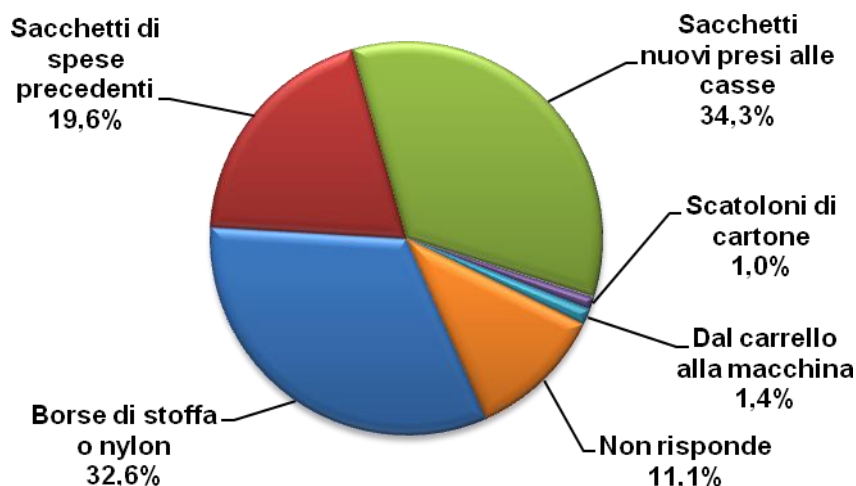
Domanda 11 - Abbina ad ogni prodotto la sua stagione:



In questa domanda è stato chiesto all'intervistato di abbinare a ciascun prodotto indicato la sua stagione. Lo scopo è quello di verificare se nell'acquisto dei prodotti ortofrutticoli ci siano le conoscenze sufficienti a distinguere un prodotto di stagione da un prodotto non di stagione. Dall'analisi dei dati risulta che se per alcuni prodotti come l'anguria, la zucca, l'albicocca e l'uva la stagione di maturazione è stata correttamente individuata, per altri si sono evidenziate ancora delle incertezze.

DOMANDA 12

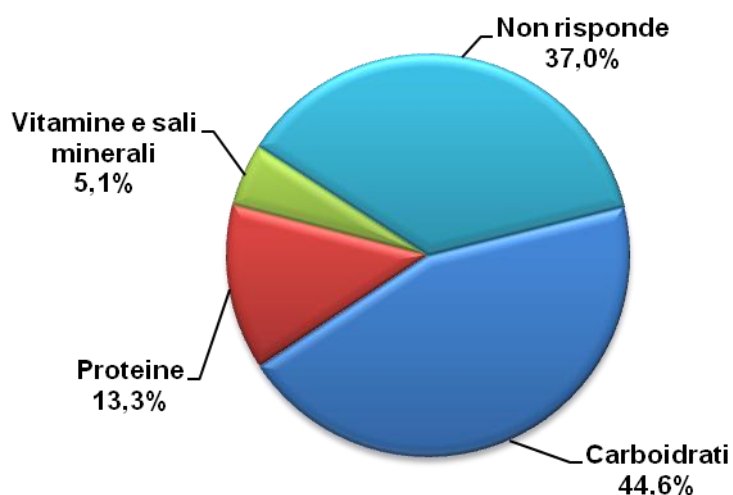
Domanda 12 - Dove metti la spesa?



Il grafico mostra che il 34,3% delle famiglie al momento di raccogliere i prodotti appena acquistati chiedono alla cassiera sacchetti di plastica nuovi. Comportamenti un po' più responsabili sono invece messi in pratica dal 32,6% degli intervistati che adoperano borse di stoffa o di nylon portate da casa o da quel 19,6% che utilizza sacchetti di plastica ma ricicla quelli presi in spese precedenti. L'11,1% ha preferito non rispondere.

DOMANDA 13

Domanda 13 - Quale di questi gruppi alimentari è maggiormente presente sulla tua tavola?



	Num	%
Carboidrati	264	44,6
Proteine	79	13,3
Vitamine e sali minerali	30	5,1
Carboidrati semplici	0	0,0
Non risponde	219	37,0
Totale	592	100

In questa domanda è stato chiesto agli intervistati di indicare una sola risposta per individuare quale gruppo alimentare è maggiormente presente sulle loro tavole.

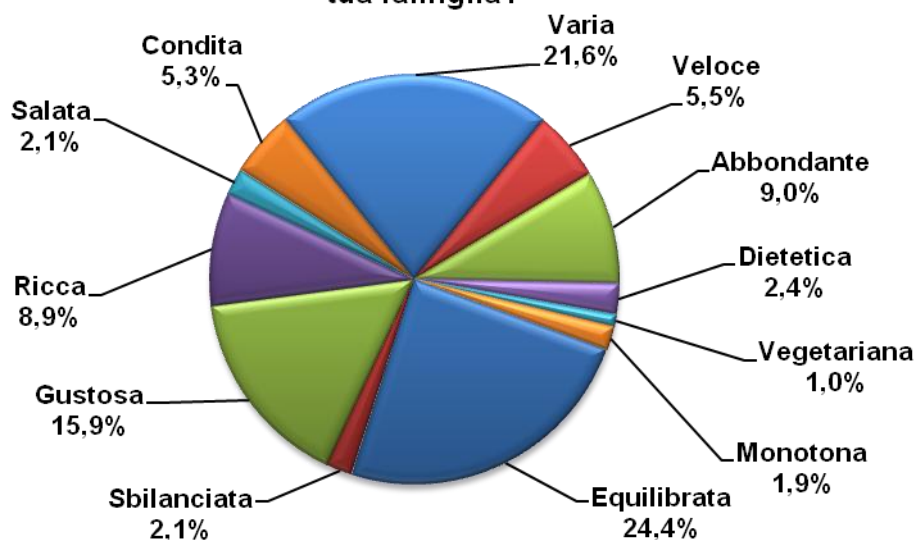
Il 44,6% ha dichiarato che i carboidrati, sotto forma di pasta, riso, pane, pizza, ecc., sono generalmente più presenti sulla loro tavola rispetto ad altri cibi.

Il 13,3% invece riconosce nei cibi ricchi di proteine (carne, pesce, uova, formaggi, legumi, ecc.) il gruppo alimentare più consumato.

Una grande percentuale (37%) si divide tra coloro che non hanno indicato nessuna scelta e coloro che ne hanno indicate troppe rendendo così inutilizzabile al fine della nostra analisi le proprie risposte.

DOMANDA 14

Domanda 14 - Come definiresti l'alimentazione della tua famiglia?



	Num	%
Equilibrata	402	24,4
Sbilanciata	34	2,1
Gustosa	263	15,9
Ricca	147	8,9
Salata	35	2,1
Condita	87	5,3
Varia	356	21,6
Veloce	91	5,5
Abbondante	148	9,0
Dietetica	39	2,4
Vegetariana	16	1,0
Monotona	31	1,9
Totale preferenze	1649	100

In questa domanda è stato chiesto agli intervistati di scegliere uno o più aggettivi per descrivere l'alimentazione della propria famiglia.

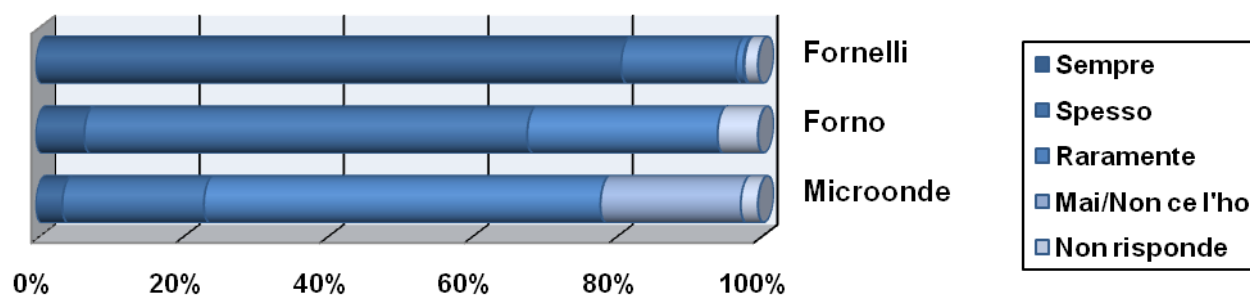
Il 24,2% degli intervistati ritiene di avere un'alimentazione equilibrata, il 21,6% varia e il 15,9% gustosa.

Percentuali minori riguardano coloro che definiscono la propria alimentazione abbondante (9%), ricca (8,9%), veloce (5,5%) e condita (5,3%).

Il restante 9% si suddivide quasi equamente tra coloro che descrivono la loro come un'alimentazione dietetica, sbilanciata, salata, monotona e vegetariana.

DOMANDA 15

Domanda 15 - Per cucinare usi:



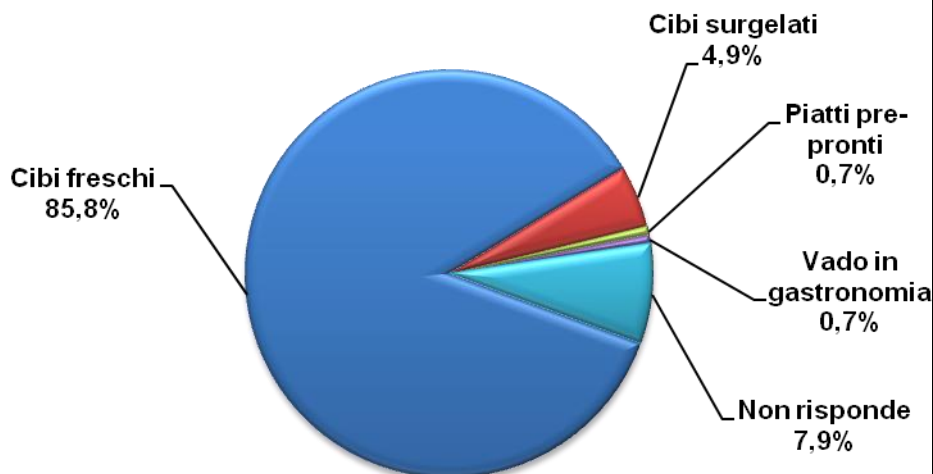
Il grafico mostra con quale frequenza vengono utilizzati per cucinare gli elettrodomestici sopra indicati.

Per ciascun prodotto le barre sono colorate in differenti tonalità corrispondenti alle diverse frequenze.

Dall'analisi dei dati risulta che per la grande maggioranza delle famiglie intervistate sono sempre utilizzati i fornelli della cucina, meno frequentemente si prepara il cibo nel forno tradizionale o elettrico. Il forno a microonde è un elettrodomestico ancora poco utilizzato per cucinare.

DOMANDA 16

Domanda 16 - Cucini più spesso:

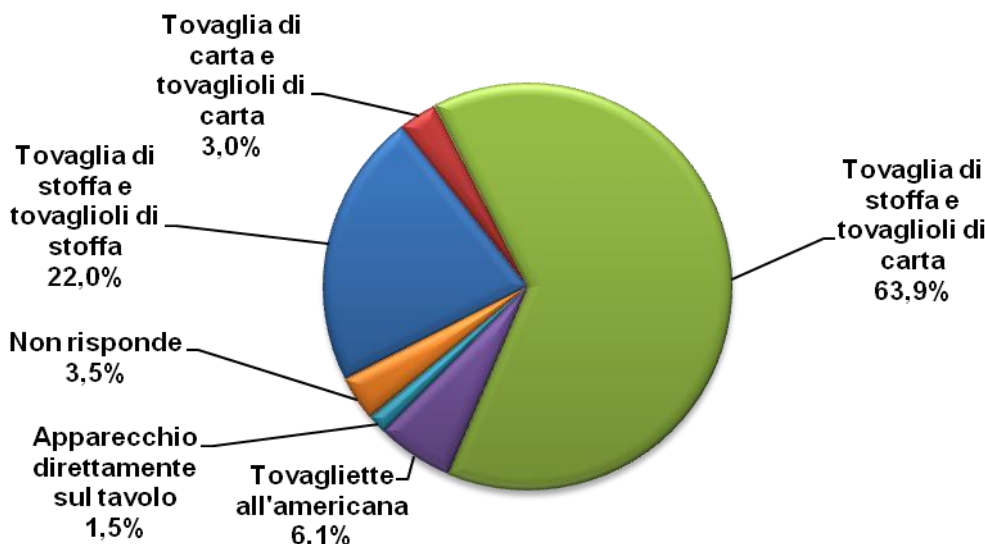


	Num	%
Cibi freschi	508	85,8
Cibi surgelati	29	4,9
Piatti pre-pronti	4	0,7
Vado in gastronomia	4	0,7
Non risponde	47	7,9
Totale	592	100

Come evidenzia il grafico gran parte delle famiglie intervistate cucina cibi freschi (85,8%), mentre solo il 4,9% prodotti surgelati. Non è abitudine consolidata nelle famiglie della nostra indagine consumare cibi pre-pronti né prodotti preparati in gastronomia. Il 7,9% degli intervistati non ha risposto.

DOMANDA 17

Domanda 17 - Come apparecchi la tavola?

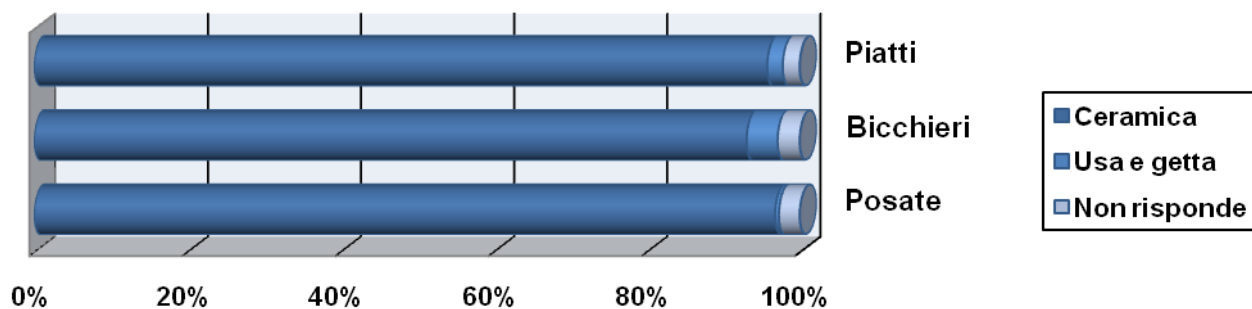


	Num	%
Tovaglia e tovaglioli di stoffa	130	22,0
Tovaglia e tovaglioli di carta	18	3,0
Tovaglia di stoffa e tovaglioli di carta	378	63,9
Tovagliette all'americana	36	6,1
Direttamente sul tavolo	9	1,5
Non risponde	21	3,5
Totale	592	100

Come illustra il grafico è abitudine della maggioranza delle famiglie prese in esame in questa indagine apparecchiare la tavola servendosi di tovaglie di stoffa e di tovaglioli di carta (63,9%). Il 22% degli intervistati dichiara di utilizzare sia la tovaglia che i tovaglioli di stoffa mentre il 6,1% le tovagliette all'americana. Tovaglia di carta e tovaglioli dello stesso materiale servono ad apparecchiare la tavola del 3% delle famiglie intervistate. N.B. I tovaglioli di carta sono utilizzati in sostituzione dei tovaglioli di stoffa perché considerati più comodi. L'abitudine di adoperare questi prodotti usa e getta in realtà non fa altro che aumentare il consumo di materie prime impiegate per creare nuovi prodotti usa e getta.

DOMANDA 18

Domanda 18 - Per apparecchiare utilizzi:



Il grafico mostra quali stoviglie sono più frequentemente utilizzate per apparecchiare la tavola. Per ciascun tipo di stoviglia le barre sono colorate in differenti tonalità corrispondenti ai diversi materiali con cui sono fatte. Dall'analisi dei dati risulta che piatti di ceramica, bicchieri di vetro e posate di metallo sono preferiti alle stoviglie usa e getta.